



ORDINE DEGLI
ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DI ROMA E PROVINCIA



COMUNICATO STAMPA

Protocollo d'intesa siglato da Ordine degli Architetti di Roma e Italia Nostra

Tra gli obiettivi, salvaguardia del territorio e tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, promozione delle buone pratiche di rigenerazione urbana, extraurbana, recupero di borghi e centri storici

Il Presidente OAR Panci: «Strategia di valorizzazione con attenzione a paesaggio e culture»

Il Presidente di Italia Nostra Roma Rutigliano: «Immenso compito di conservazione da svolgere insieme»

Primo: promuovere iniziative e attività di **sensibilizzazione e divulgazione** sui temi della **salvaguardia del territorio**, della sua **riqualificazione** negli ambiti degradati nonché della **tutela e valorizzazione del suo patrimonio culturale e ambientale**. Secondo: organizzare eventi, seminari, workshop e conferenze per la promozione delle buone pratiche di **rigenerazione urbana, extraurbana, recupero di borghi e centri storici**. Terzo: incentivare la partecipazione attiva dei cittadini e delle comunità locali nelle attività di recupero e valorizzazione del territorio. Quarto: individuare, a livello operativo, ambiti territoriali, nuclei e borghi storici ove poter sperimentare interventi di recupero e consolidamento, riqualificazione e valorizzazione, anche mediante la messa a punto di progetti-pilota. Sono questi i quattro obiettivi al centro del **protocollo d'intesa siglato dall'Ordine degli Architetti di Roma e provincia e Italia Nostra Roma**.

Nello specifico, il protocollo d'intesa mira alla divulgazione e promozione della *“Proposta di Piano Nazionale Straordinario per il Restauro, la Messa in Sicurezza e il Riuso del Patrimonio Storico, Architettonico Urbanistico dei Borghi e dei centri Storici Minori con priorità per le Aree Interne o Marginali a Maggiore Rischio Sismico”*, meglio identificabile come **“Piano Borghi”**.

Il Piano Borghi è una proposta di intervento amministrativo/normativo che ha l'obiettivo di **valorizzare l'ingente patrimonio storico, artistico, naturale e sociale delle aree interne e dei borghi**. Detta proposta di Piano redatto da Italia Nostra ha già visto la sua divulgazione tramite tre convegni organizzati dall'Associazione e dall'OAR in tre Borghi della provincia di Roma – Zagarolo, Ariccia, Nettuno – e ora, al quarto convegno, a Tivoli, è stato siglato questo importante protocollo d'intesa. «È intendimento comune – si legge nel testo **firmato dal Presidente OAR, Alessandro Panci, e dal Presidente di Italia Nostra Roma, Oreste Rutigliano** – proseguire nel lavoro di formazione e informazione sulla medesima tematica che, partendo dal contesto di Roma e provincia, coinvolgerà nella fase successiva l'intero territorio nazionale, rinviando ai rispettivi comparti regionali e nazionali, oltre ai maggiori livelli istituzionali e governativi».

Dichiara il Presidente OAR Panci: «Siamo sempre propensi a sottoscrivere accordi con realtà associazionistiche che rivolgono una forte attenzione al paesaggio e al territorio, in un contesto di dialogo, di confronto su alcune tematiche a noi care. L'accordo di oggi è il risultato di una serie di incontri che abbiamo condiviso con Italia Nostra, parlando in particolare dei borghi e dei centri storici. La sua finalità quindi è proprio portare avanti quelle attività, cercando di renderle ancora più incisive,

innanzitutto attraverso la divulgazione dei caratteri che noi vogliamo mettere in luce e conservare. L'intento è far comprendere come questi elementi possano essere inseriti in una strategia di valorizzazione legata non solo agli aspetti paesaggistici, ma anche al mantenimento di specifiche culture e realtà economiche esistenti nei centri stessi, spesso agricole, che possono sopravvivere solo se le persone abitano, gestiscono e utilizzano quei luoghi». Il convegno organizzato a Tivoli con il titolo "Valorizzazione dei borghi e centri storici sottoposti a rischio sismico" e nel quale è stato siglato il protocollo d'intesa, ha coinvolto anche l'Ordine degli Ingegneri di Roma e provincia (OIR) e l'Ordine dei Geologi del Lazio. Spiega Panci: «La scelta di firmare il protocollo nell'ambito di un evento condiviso non solo con Italia Nostra, ma con altri Ordini professionali è coerente con il nostro modo di operare, che si basa sul fare rete: unirsi su tematiche comuni, discuterne, dibatterne, arrivare a ragionare insieme da più punti – anzi, proprio con l'obiettivo di conoscere i punti di vista di ciascuno – consente di intervenire più efficacemente sul territorio».

Dichiara il Presidente di Italia Nostra Roma Rutigliano: «Molti sono convinti che gli architetti del nostro tempo siano orientati solo alla modernità e talvolta ad innovazioni che puntano a stupire. E invece, lavorando insieme all'Ordine degli Architetti di Roma e provincia, ho visto che la tutela e la conservazione della bellezza tipica di questi territori viene costantemente messa al centro. È stata una piacevole sorpresa vedere quanti architetti svolgono la loro professione in tal senso. E questo ci conforta ancora di più circa la giustezza della battaglia che porta avanti Italia Nostra, che certamente non ha fastidio o orrore per tutto ciò che è moderno, ma che allo stesso tempo dedica tutte le proprie energie alla tutela della bellezza di questo nostro grande Paese. Quello tra Italia Nostra e Ordine degli Architetti di Roma è stato un inatteso e felice incontro. L'attenzione per il mondo dei borghi e dei piccoli centri storici ci ha fatto riscoprire un immenso compito di conservazione e tutela da svolgere, direi anche da percorrere, insieme».

Roma, 3 marzo 2025

Contatti media:

Ufficio stampa Ordine degli Architetti PPC di Roma e provincia

Simone Collini +39 3717764554